

Oussama Wahid

24/05/2018

La storia di Oussama Wahid comincia con un corso triennale da [Operatore alla riparazione dei veicoli a motore](#). Quando termina gli studi, nella sede **EnAIP di Cuneo**, viene attivato il quarto anno in via sperimentale. Oussama non ci pensa due volte e partecipa alla selezione, piazzandosi fra i migliori della provincia Granda.

Finito anche il quarto anno, si iscrive all'ITIS della sua città insieme ad altri compagni, ma non riesce a superare l'esame di maturità. *“ Avevo il morale a terra e in quel momento non riuscivo a immaginare un futuro. Poi, in un giorno qualunque, ho ricevuto una chiamata che ha cambiato la mia vita: Vuoi venire a fare il **Servizio Civile da noi?**”*. Dall'altro capo del telefono, la sede EnAIP di Cuneo, con una proposta che Oussama non esita a definire *“ un salto di qualità, una scoperta che mi ha concesso una grande opportunità ”*: fare da **supporto e affiancamento** ai ragazzi con disabilità certificata in obbligo di istruzione.

Ma il futuro ha in serbo un'altra sorpresa per Oussama e il volontariato è solo il primo passo verso un percorso che continua a legarlo a EnAIP. Terminato il Servizio Civile, il giovane passa **dall'altra parte della cattedra nel ruolo di insegnante**. *“ All'inizio le lezioni frontali mi facevano un po' effetto, poi si sono rivelate un'esperienza fantastica che mi ha permesso di acquisire competenze trasversali. Riuscire a **trasmettere qualcosa ai giovani**, e la relazione che riesco a instaurare con loro, sono un'emozione che non riesco a descrivere”*.

Una soddisfazione che va al di là della sfera personale: *“ Un ragazzo di 24 anni, straniero (Oussama è di origini marocchine ndr), che fa l'insegnante è un piccolo passo per la società, un esempio. Noi immigrati, si sa, partiamo un po' svantaggiati, ma le singole persone e il loro impegno possono fare la differenza ”*.